

Pineta di Casalborsetti, Pineta Staggioni, Duna di Porto Corsini

Adiacente ad altri siti delle zone umide ravennati, il sito litoraneo di Punta Marina comprende ambienti costieri che dalla riva del mare giungono alle dune grigie consolidate dell'entroterra (complesso di dune fossili risalenti alla linea di costa del XVI secolo).



Il sito comprende anche la spiaggia, il mare antistante per un tratto di circa 300 metri e la foce del fiume Lamone, che

separa la zona di Casalborsetti a Nord da quella di Marina Romea a Sud. Molti degli ambienti qui presenti rappresentano lembi residuali di habitat ormai non più riscontrabili lungo quasi tutto il litorale adriatico. Dalla battigia si incontrano in sequenza: piccoli tratti di dune attive, ora ridotte a piccoli lembi dalla costruzione di scogliere artificiali e stabilimenti balneari, pinete di *Pinus pinaster* e *Pinus pinea* di origine antropica e, verso Casalborsetti, dune relitte consolidate coperte di boscaglia, pratelli aridi di specie colonizzatrici, coltivi e incolti. Dentro e fuori la pineta permangono limitate bassure umide o con acqua stagnante.

A Casalborsetti, macchie e boscaglie rappresentano stadi di degradazione o anticipano formazioni boschive con Roverella e Farnia nei settori più asciutti, oppure pioppeti con Olmo e Frassino ossifillo, in corrispondenza di bassure umide. In questa pineta si vedono anche alternarsi Leccio, Fillirea, Asparago, Pungitopo, Osiride e Rosa sempreverde. La zona presenta anche una notevole ricchezza di avifauna. Qui



nidificano 10 specie importanti, tra le quali sette tra gabbiani e storne. L'unica specie nidificante unica per il Parco del Delta è il Frosone. Per quanto riguarda i mammiferi, recentissime segnalazioni riportano la presenza del chiroterro Barbastello, di interesse comunitario. Gli anfibi presenti sono: la Raganella, il Rospo smeraldino e la Rana verde. I rettili sono presenti con sei specie, tra le quali il Saettone e la Natrice tassellata. Nei canali e bacini con acque salmastre sono presenti specie ittiche di interesse comunitario quali Nono e Ghiozzetto cenerino.